



Pubblico Impiego - Sanità

26 OTTOBRE NO Carovita DaY: ReAGIAMO al carovita.
Presidio alle ore 17.30 in Largo Lanfranco – presso la
Prefettura di Genova. Volantinaggi informativi nei posti di lavoro

*Presidio alle ore 17.30
in Largo Lanfranco
presso la Prefettura*

NO CAROVITA DAY
26 OTTOBRE 2022

reAGIAMO al carovita

**CAROVITA
POVERI NOI!**



USB PUBBLICO IMPIEGO
UNIONE SINDACALE DI BASE

26 ottobre TERZA giornata nazionale contro il carovita promossa da USB e l'associazione di consumatori A.Ba.Co.

Lavoratrici e lavoratori del Pubblico Impiego chiedono impegni concreti per arginare la crisi economica. I criminali rincari delle bollette energetiche e l'inflazione fuori controllo mordono anche i lavoratori del settore pubblico, primi tra tutti i mercedisti, i part time, gli inquadri nelle fasce più basse. I precari che tengono in vita ampi settori dell'amministrazione pubblica altrimenti condannati allo sfascio. I contratti di lavoro sono scaduti e gli stipendi sono in ritardo di anni mentre le bollette e i prezzi sono sempre aggiornatissimi e spaccano il secondo.

VOGLIAMO

- Rinnovi contrattuali immediati
- Aumenti stipendiali veri, non legati all'IPCA*
- Aumento dei buoni pasto detassati e monetizzati
- Buono Pasto e rimborso spese per chi è in smart working
- Quattordicesima mensilità



USB PUBBLICO IMPIEGO



LEGGI TUTTO



pubblicimpiego@ue.it
pubblicimpiego.usb.it

Genova, 23/10/2022

Comunicato stampa

26 OTTOBRE NO Carovita DaY: ReAGIAMO al carovita.

Presidio alle ore 17.30 in Largo Lanfranco – presso la Prefettura di Genova.

Volantinaggi informativi nei posti di lavoro

L'USB Pubblico Impiego lancia per il 26 ottobre una giornata di mobilitazione nazionale contro il carovita con volantinaggio nei posti di lavoro.

Alle criticità che da decenni stanno impoverendo le lavoratrici e i lavoratori della Pubblica Amministrazione (bassi salari, indennità ferme, contratti in perenne ritardo), si sommano quelle della contingenza, primo tra tutti il carovita determinato in larga parte dall'aumento su base speculativa delle materie energetiche.

Una congiuntura economica aggravata dall'inaccettabile prassi per la quale i contratti dei dipendenti pubblici vengono sottoscritti già abbondantemente scaduti.

Gli stipendi sono dunque in ritardo di anni, mentre le bollette e i prezzi sono sempre aggiornatissimi e spaccano il secondo.

Tutto questo è non solo intollerabile ma anche economicamente insostenibile per lavoratori e famiglie. E' per questo che USB avanza 5 proposte salariali urgenti:

1. Rinnovo immediato dei contratti: CCNL 2019-2021 ancora non sottoscritti per tutti i comparti e comunque già scaduti.
2. Aumenti salariali adeguati legati all'inflazione reale e non all' IPCA depurato dai costi energetici.
3. Valore Buono Pasto aumentato in relazione al costo della vita.
4. Smart Working: indennizzo a copertura di spese dei consumi domestici e buono pasto.
5. 14a Mensilità inserita stabilmente nella retribuzione.

Genova,23/10/2022 USB P.I. LIGURIA